



COMUNE DI SCIACCA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DI PRIVATI PROPRIETARI, O AVENTI TITOLO, A CONCEDERE IN COMODATO D'USO GRATUITO AL COMUNE DI SCIACCA LOCALI, STRUTTURE, IMMOBILI O LUOGHI A RILEVANZA STORICA, CULTURALE, AMBIENTALE O TURISTICA UBICATI NEL TERRITORIO COMUNALE, IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI UFFICI DI STATO CIVILE ESTERNI ALLA CASA COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI

VISTI

- l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000 ss.ii.mm. prevede che « *I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al prefetto* »;
- il punto n. 9.5.1 del Massimario per l'Ufficiale di Stato Civile del Ministero dell'Interno chiarisce che « *Per "casa comunale" deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività. La destinazione alla celebrazione di matrimoni deve essere disposta con provvedimento amministrativo (del sindaco, nell'ipotesi di locale compreso nella casa comunale, e quindi facente parte della struttura, o con delibera della giunta, se trattasi di ufficio separato da istituire) nel quale viene disposto lo svolgimento di quel servizio con carattere di continuità ed esclusività* »;
- la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 29 del 7 giugno 2007, a mente della quale « *allo scopo di venire incontro ai cittadini relativamente alla possibilità di celebrare matrimoni in comuni che non hanno sale interne adeguate*

alla importanza della cerimonia, si ritiene che si possa procedere alla celebrazione nei giardini, purché detti giardini siano "pertinenza funzionale" dell'edificio dove ha sede la casa comunale, in base a quanto disposto dagli artt. 817- 819 c.c.. » ed, al contempo, ha precisato che i Comuni hanno discrezionalità nel designare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purché vengano osservate le formalità di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, e che « l'istituzione di una sede esterna, con riferimento sempre a un edificio nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio»;

- il parere n. 196 reso dal Consiglio di Stato in data 22.01.2014, il quale, nel precisare che i requisiti di esclusività e continuità della destinazione, se intesi in termini assoluti, avrebbero potuto rilevarsi preclusivi di celebrazioni in luoghi aperti all'utenza, ha così affermato: *« la Sezione ritiene che sia possibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanta una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo, o, comunque, non occasionale. Ciò perché a rilevare - oltre, ovviamente, alla definizione preventiva della destinazione – è la stabilità della connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della casa comunale, che non viene meno allorquando determinati periodi di tempo o determinate porzioni del sito siano adibiti ad altri usi »;*
- la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 10 del 28 febbraio 2014, adottata sulla scorta del parere di cui al precedente capoverso, con la quale è stato precisato che il rispetto dei suddetti requisiti di esclusività e continuità della destinazione *« possono sussistere anche nell'ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese), e in caso di destinazione frazionata nello spazio (il comune riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni), purché tale destinazione, senza*

sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale »;

DATO ATTO

che l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili, di cui alla legge n. 76/2016) all'interno di strutture ricettive o immobili di particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale, siti nel territorio comunale, nella legittima disponibilità di soggetti pubblici e privati (persone fisiche o giuridiche), siti nel territorio del Comune di Sciacca, nella legittima disponibilità di soggetti pubblici e privati, con funzione limitata all'attività amministrativa propria della celebrazione di matrimoni ed unioni con rito civile, tramite lo strumento del comodato gratuito dello stesso;

RENDE NOTO

che il Comune di Sciacca intende verificare la disponibilità di soggetti privati proprietari o aventi titolo di locali, strutture ricettive, edifici, ville o siti aventi le caratteristiche sopra evidenziate ed i requisiti di seguito descritti, dislocati sul territorio comunale, a concedere detti immobili in comodato d'uso gratuito a favore del Comune medesimo per l'istituzione di "Uffici separati di Stato Civile" per la celebrazione di matrimoni e la costituzione di unioni civili;

INVITA

i proprietari o coloro che possono legittimamente disporre in virtù di valido titolo giuridico di immobili o siti di particolare pregio storico, architettonico, artistico-culturale, paesaggistico o turistico, di spiagge, spazi aperti adeguati alla funzione pubblica ed istituzionale cui saranno destinati e comunque confacenti alla solennità della circostanza, a presentare manifestazione d'interesse ed a proporre la propria struttura nell'osservanza delle condizioni e dei requisiti di seguito enunciati, con le modalità indicate nel presente avviso.

1. REQUISITI DEL SOGGETTO PRIVATO INTERESSATO.

Il soggetto interessato a manifestare interesse alla concessione in comodato d'uso gratuito del proprio immobile o struttura o luogo è tenuto a dichiarare:

- a) la sussistenza di un idoneo titolo giuridico sui beni, che può consistere nella proprietà o nella titolarità di altro idoneo diritto reale di godimento, impegnandosi a consegnare, a richiesta dell'Amministrazione comunale e prima della sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito, idonea documentazione attestante la valida sussistenza di detto titolo;
- b) l'insussistenza a proprio carico di condanne od altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nonché di misure interdittive ai sensi della vigente normativa antimafia;
- c) l'insussistenza di pendenze di alcun genere nei confronti del Comune di Sciacca, ed in particolare di non essere parte in giudizi di qualsivoglia natura contro l'Ente pendenti avanti gli organi giurisdizionali;
- d) di essere in regola con il pagamento delle tasse ed imposte comunali, ai sensi del vigente regolamento sul miglioramento della capacità di riscossione.

2. REQUISITI INERENTI L'IMMOBILE.

Il locale, l'immobile, la struttura, il luogo concesso in uso deve soddisfare i seguenti requisiti:

- a) essere ubicato nel territorio del Comune di Sciacca e dev'essere nella piena ed esclusiva disponibilità del soggetto di cui al punto n. 1;
- b) possedere, all'atto di presentazione dell'istanza, la certificazione di conformità edilizia e di agibilità, nonché i titoli abilitativi in caso di esercizio di attività commerciale di somministrazione di alimenti e bevande, nonché garantire la piena accessibilità a persone diversamente abili ed essere dotato di servizi igienici a norma per detti soggetti;
- c) essere conforme alle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di sicurezza di prevenzione incendi, in materia di impianti ed in materia igienico-sanitaria;
- d) essere precisamente individuato e delimitato in apposita planimetria da allegare alla dichiarazione di manifestazione d'interesse, nella quale dovranno essere precisamente indicati, anche per le pertinenze, gli spazi, interni o esterni ed i

locali presso i quali si celebreranno i matrimoni o si procederà alla costituzione delle unioni civili;

- e) essere fruibile tutto l'anno o per frazioni d'anno ed essere destinato, per il tempo necessario alla celebrazione, esclusivamente all'attività amministrativa che sottende il rito nuziale o la costituzione dell'unione civile e dunque sottratto alla fruizione da parte di altri soggetti durante la celebrazione o la costituzione;
- f) dev'essere decoroso per lo svolgimento della celebrazione ed adeguato alla finalità pubblica ed istituzionale.

A tale scopo, dovrà essere adeguatamente arredato ed attrezzato garantendo la presenza di arredi essenziali quali: un tavolo per la firma dell'atto di matrimonio o dell'unione civile, di caratteristiche e dimensioni adeguate alla cerimonia, una sedia per l'Ufficiale di Stato Civile, due sedie per i nubendi/contraenti l'unione civile, due sedie per i testimoni, oltre ad adeguate sedute per gli invitati, impianto audio munito di microfono, idoneo ad assicurare un'ottimale acustica nel locale e/o spazio in cui si svolge la celebrazione, durante la celebrazione del rito civile il locale e/o spazio concesso deve recare esposte le bandiere della Regione Siciliana, Repubblica Italiana e dell'Unione Europea.

Non potrà comunque essere richiesto alcun corrispettivo per l'uso dello spazio concesso per la sola celebrazione del rito civile ed attrezzato secondo il progetto approvato.

Allestimenti di maggior prestigio e di più elevato impatto, al di fuori di quello proposto con il progetto purché non siano lesivi del decoro e della funzione pubblica ed istituzionale svolta, potranno essere oggetto di specifico accordo tra il comodante e i nubendi, e saranno a totale carico ed oneri di questi ultimi.

Al termine di ogni celebrazione, i sopradetti vessilli possono essere rimossi dal Comodante, gli stessi devono essere riposizionati al successivo riutilizzo dello spazio per i fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimonio civile o alla costituzione di unioni civili;

- g) nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro dell'Istituzione Comunale e del rito;

- h) la celebrazione potrà avvenire anche nelle pertinenze interne ed esterne dello spazio (quali: parchi, giardini, saloni, etc...), purché esattamente identificati, così come indicato nella precedente lettera d);
- i) i costi per l'eventuale richiesta da parte dei nubendi/contraenti del rito civile di servizi erogati all'interno dell'immobile per fini commerciali (ad es. ristorazione, ospitalità, intrattenimento ecc.) sono determinati dal soggetto proprietario/gestore e rientrano nell'alveo dei rapporti negoziali privati rispetto ai quali l'Amministrazione è totalmente terza. In nessun modo la scelta dell'utente privato potrà essere condizionata o subordinata alla sottoscrizione di pacchetti commerciali proposti dal comodante. La presente regolamentazione, infatti, è destinata a garantire la funzione amministrativa e non ha l'obiettivo di soddisfare l'interesse economico del privato, il quale sopporta il rischio di non vedere realizzate le proprie aspettative commerciali, nel caso in cui i nubendi decidessero di non usufruire anche dei servizi offerti dal comodante.

L'immobile, il locale, la struttura o il luogo concesso in uso non può in ogni caso essere individuato nelle abitazioni private, in conformità alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 10/2014.

La celebrazione del matrimonio o dell'unione civile potrà avvenire anche nelle pertinenze interne ed esterne dello spazio oggetto del comodato (quali parchi, giardini, saloni), qualora ne siano dotati con carattere di continuità, in conformità a quanto disposto dagli artt. 817-819 del Codice Civile.

La data e l'orario di ciascuna cerimonia devono essere concordati esclusivamente con l'Ufficio di Stato Civile con congruo anticipo, comunque non inferiore a quindici giorni, ed in nessun caso possono essere effettuate prenotazioni della cerimonia senza preventivo assenso dell'Ufficiale di Stato Civile del Comune di Sciacca. Il Comodante nulla ha da pretendere in ordine a tali aspetti organizzativi di esclusiva ed insindacabile competenza del Comune di Sciacca.

Rientra, inoltre, nella prerogativa esclusiva del Comune ogni decisione in ordine a giorni ed orari in cui possono essere effettuate celebrazioni e giorni in cui non viene effettuata alcuna celebrazione, al numero massimo di matrimoni civili o unioni civili (e la

relativa articolazione delle fasce orarie giornaliere) che possono essere celebrati nell'arco di una medesima giornata; alle modalità organizzative del servizio.

3. ACQUISIZIONE DELLA DISPONIBILITA' GIURIDICA DELLO SPAZIO DA PARTE DEL COMUNE. DURATA DELLA CONCESSIONE.

Il locale, l'immobile, la struttura o il luogo individuato come idoneo alla celebrazione di matrimoni con rito civile ed alla costituzione di unioni civili al di fuori della Casa Comunale, viene configurato quale "Ufficio distaccato di Stato Civile" e dev'essere concesso dal privato proprietario nella disponibilità giuridica del Comune di Sciacca mediante stipula di contratto di comodato d'uso gratuito, secondo schema contrattuale che sarà predisposto all'uopo dal Comune di Sciacca, nel quale saranno richiamate quali parti integranti e sostanziali dello stesso le previsioni di cui al presente Avviso Pubblico.

Il suddetto contratto avrà durata di anni 3 (tre), decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso, e potrà essere rinnovato con espresso accordo delle parti, salvo disdetta da parte del Comodante, da comunicare con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni all'Amministrazione comunale a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@comunedisgiacca.telecompost.it ovvero con apposita nota da consegnare al Protocollo Generale del Comune di Sciacca in via Roma n. 13.

È fatta salva la facoltà del comune di Sciacca di recedere dal contratto in qualunque momento per ragioni di superiore interesse pubblico e/o per sopravvenute ragioni di inopportunità della prosecuzione del rapporto.

La concessione in comodato d'uso deve avere carattere di esclusività e continuità, secondo tutto quanto stabilito dalla normativa vigente sopra richiamata ed anche in ossequio ai criteri dettati dal richiamato parere del Consiglio di Stato n. 196, emesso dalla Sezione Prima nell'Adunanza del 22.01.2014.

In ogni caso, il Comune di Sciacca non risponderà in alcun modo di eventuali danni a cose e/o a persone e sarà esonerato da qualsiasi onere e/o spesa e/o da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale, immobile, struttura o luogo ove si celebra il rito.

Le spese di registrazione o altre connesse al contratto di comodato sono a totale carico del privato comodante.

Il Comodante si impegna inoltre a promuovere turisticamente il Comune di Sciacca in ordine ad eventi interessanti il territorio, mediante azioni e forme di pubblicizzazione ritenute più opportune.

4. TARIFFE E COSTI.

Le tariffe dovute dai nubendi o dai costituenti l'unione civile al Comune di Sciacca per il servizio di celebrazione anche nei luoghi oggetto di comodato saranno stabilite con apposita deliberazione dalla Giunta Comunale, la quale anche se non qui espressamente determinata nel numero e data di adizione, forma parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, così come ne formeranno parte integrale e sostanziale del presente disciplinare tutte le sue successive modifiche e integrazioni.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

I privati proprietari o aventi titolo interessati devono presentare istanza-manifestazione di interesse da redigersi ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/200 ss.mm.ii., secondo apposito schema che verrà reso noto dal Comune di Sciacca, corredata a pena di nullità da copia fotostatica di valido documento d'identità del sottoscrittore.

Alla manifestazione d'interesse dev'essere obbligatoriamente allegata, pena la non ammissibilità dell'istanza, la seguente documentazione:

a) Planimetria di dettaglio e/o rappresentazione grafica che delimiti in modo specifico il sito, locale o parte di edificio, la struttura, lo spazio o luogo che si intende proporre per la celebrazione del rito civile/unione civile da configurare quale Ufficio distaccato di Stato Civile.

b) Documentazione fotografica del sito, locale, immobile, struttura o luogo e dell'allestimento che si intende proporre.

c) Breve relazione illustrativa in ordine al possesso delle caratteristiche di pregio storico, architettonico, artistico-culturale, paesaggistico o turistico della struttura, dell'edificio, del sito proposto in uso.

d) Relazione tecnica redatta, datata e sottoscritta da tecnico abilitato che attesti, in riferimento al locale o altro spazio interessato dalla celebrazione, l'agibilità e la

conformità della struttura, dell'immobile alle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, alle normative in materia igienico-sanitaria, di impianti di sicurezza e prevenzioni incendi, di superamento delle barriere architettoniche, nonché la dotazione di servizi igienici conformi alle normative vigenti con particolare riferimento all'accessibilità dei medesimi a soggetti con disabilità.

e) Nell'istanza deve essere espressamente indicato se la nuova "casa comunale" è disponibile tutti i giorni in cui è possibile celebrare il rito civile, compatibilmente al Regolamento del Rito Civile del Comune di Sciacca e alle disponibilità dell'ufficio, o se ha una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana o del mese o dell'anno).

L'istanza-manifestazione d'interesse firmata digitalmente, redatta come sopra descritto e corredata dalla necessaria documentazione, dev'essere trasmessa al Comune di Sciacca entro e non oltre le ore 12:00 del giorno che sarà reso pubblico sul sito web del comune di Sciacca, tramite un apposito avviso, a mezzo posta PEC con istanza firmata digitalmente al seguente indirizzo: **protocollo@comunedischiacca.telecompost.it** ovvero tramite consegna *brevi manu* all'Ufficio di Protocollo Generale del Comune di Sciacca, in Sciacca (AG), via Roma n. 13 CAP 92019, entro e non oltre lo stesso termine temporale suddetto. In ogni caso, la PEC ovvero l'istanza dovranno riportare la seguente dicitura nell'oggetto o nella busta esterna: **"Avviso pubblico esplorativo – Istituzione Ufficio separato di Stato Civile – Manifestazione di interesse"**. L'osservanza delle suddette modalità e del suddetto termine temporale sono da intendersi perentorie e loro inesatta e/o incompleta osservanza, ovvero la presentazione oltre tale termine, comporteranno in ogni caso l'inammissibilità insanabile dell'istanza.

6. ESAME E VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE, FORMAZIONE ELENCO DEI SITI IDONEI.

Le istanze-manifestazioni di interesse pervenute entro i termini e conformi a quanto tutto sopra precisato e richiesto saranno esaminate e valutate dal I Settore con l'assistenza del IV e del V Settore, nonché da ogni altro soggetto ritenuto necessario ai fini dell'istruttoria, i quali potranno comunque richiedere, se necessario, ulteriori

precisazioni, informazioni e/o documentazione integrativa agli interessati; gli stessi potranno altresì effettuare sopralluogo *in loco* per verificare l'adeguatezza dei siti proposti ai fini di cui al presente Avviso.

All'esito positivo dell'istruttoria, lo spazio selezionato sarà inserito in apposito elenco dei luoghi idonei a divenire "casa comunale" in occasione della celebrazione di matrimoni civili o della costituzione di unioni civili, da sottoporre all'approvazione dell'organo esecutivo il quale, con successivo atto, provvederà all'istituzione di Uffici distaccati di Stato Civile ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. n. 396/2000, previa trasmissione del provvedimento alla Prefettura-Ufficio territoriale di governo di Agrigento.

7. STIPULA DEL CONTRATTO.

Ai fini del riconoscimento del locale o dell'immobile o struttura o del luogo quale "Ufficio distaccato di Stato Civile", si provvederà alla stipula tra il soggetto di cui al precedente punto n. 1 ed il Comune di Sciacca in persona del Dirigente del Primo Settore di apposito contratto di comodato d'uso gratuito, conforme al modello che sarà predisposto dal Comune di Sciacca.

Successivamente alla stipula del contratto, avrà luogo, a mezzo redazione di apposito verbale in contraddittorio tra la parte privata ed il Comune di Sciacca in persona del Dirigente del Quarto Settore, la consegna dello spazio selezionato.

8. PUBBLICITÀ.

Il presente Avviso pubblico esplorativo viene pubblicato all'albo pretorio online ed è disponibile sul sito del Comune di Sciacca www.comune.sciacca.ag.it

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

La presentazione dell'istanza-manifestazione d'interesse debitamente sottoscritta equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 come modificato con D.lgs 10 agosto 2018 n. 101, si informa che: i dati forniti dai soggetti interessati in risposta al presente avviso o comunque raccolti a tale scopo, sono finalizzati alla partecipazione della procedura e saranno utilizzati unicamente per l'espletamento delle attività, degli adempimenti e degli obblighi legali connessi alla procedura medesima cui si riferiscono. Il conferimento dei

dati è obbligatorio per le finalità suddette, il trattamento riguarda le attività di raccolta, archiviazione informatica e cartacea, registrazione ed elaborazione, comunicazione e pubblicazione. Il trattamento dei dati è effettuato nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle sopra citate finalità nel rispetto dei principi normati dall'Art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati al Capo III dello stesso Regolamento ed avviene con modalità e strumenti anche informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. I dati sono trattati dalle persone fisiche, autorizzate allo svolgimento delle relative procedure garantendone la sicurezza con adeguate misure di protezione, al fine di ridurre i rischi di distribuzione o perdita, di modifica, di divulgazione non autorizzata o di accesso accidentale o illegale. I dati potranno essere portati a conoscenza o comunicati a soggetti terzi, pubblici o privati, in ottemperanza ad obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali al personale dipendente dell'Ente ed ai soggetti a vario titolo coinvolti negli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ai soggetti destinatari delle comunicazioni e delle pubblicazioni previste dalla normativa in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi e ad ogni altro soggetto avente titolo ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.. I dati saranno conservati permanentemente nella gestione dei documenti del Comune di Sciacca, i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti al Capo III del Regolamento UE 2016/279. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere l'accesso ai propri dati e di conoscerne il contenuto, di verificarne l'esattezza, chiederne l'integrazione o l'aggiornamento o la rettifica o la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi in ogni caso per motivi legittimi, al loro trattamento. In base a quanto previsto del Regolamento UE 2016/279, in caso di presunta violazione del regolamento stesso, l'interessato può proporre eventuale reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale. Titolare del trattamento dei dati e soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Sciacca in persona, del legale rappresentante, pro tempore.

10. DISPOSIZIONI FINALI.

Il presente Avviso pubblico costituisce “lex specialis”, pertanto la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione da parte del soggetto interessato di tutte le condizioni previste.

Il presente Avviso e la successiva eventuale ricezione di manifestazione d'interesse non impegnano in alcun modo l'Amministrazione comunale che, disponendo della più ampia discrezionalità, si riserva di procedere o meno alle successive fasi procedurali.

Si precisa che, con il presente Avviso, non è indetta alcuna procedura di affidamento di servizi e non è prevista la redazione di graduatorie e/o l'attribuzione di punteggi. Lo stesso Avviso ha unicamente funzione d'indagine conoscitiva, finalizzata ad acquisire manifestazioni d'interesse a rendere disponibili sedi/proprietà private alla funzione di Ufficio distaccato di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile o la costituzione di unioni civili, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, non comportando quindi diritti di prelazione né impegni o vincoli di sorta per le parti interessate.

Resta infatti nella potestà esclusiva del Comune di Sciacca la decisione finale di istituire o meno Uffici distaccati di Stato Civile per la celebrazione di riti civili.

Sin d'ora l'Amministrazione comunale si riserva a suo insindacabile giudizio di non procedere alla stipula di alcun accordo nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute fosse ritenuta idonea.

In ogni caso, ai partecipanti non spetta alcun diritto o risarcimento. Parimenti l'Amministrazione comunale si riserva di procedere anche in presenza di una sola candidatura, sempre che la stessa, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risulti rispondente ai requisiti ed idonea.

L'Amministrazione comunale si riserva altresì il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso esplorativo e/o ogni decisione in merito.

il Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Panunzio

il Dirigente ad interim
del I Settore
f.to Dott. Manlio Paglino